

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 giugno 2013, n. 44

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3598 del 15.06.2007. DPGR 60 del 12.10.2007. Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (AT). DDPGR 82 e 84 del 23-6-2008. Proroga termini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi art.13, c. 5, del DPR 327/2001 e delega all'ATO 5 - Astigiano-Monferrato all'approvazione del progetto di variante relativo ai lavori di cui al DPGR 82 del 23-6-2008.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3598 del 15 giugno 2007 con la quale è stato nominato il Commissario delegato per l'emergenza idrica nei territori delle regioni dell'Italia centro settentrionale per la realizzazione di tutte le iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate a fronteggiare la situazione di emergenza idrica ed è stato disposto che i Presidenti delle Regioni o i loro delegati concorrano all'attuazione delle iniziative aventi effetti sui singoli ambiti territoriali regionali.

visto il DPCM del 28 dicembre 2007 con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 2008 lo stato di emergenza idrica disciplinato dall'Ordinanza in argomento;

considerato che, in attuazione all'Ordinanza in argomento, con il D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 è stato individuato e formalizzato il Piano degli interventi urgenti di cui sopra ed è stato stabilito che le Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale n. 13/1997 provvedano a tutte le incombenze istruttorie, ivi compreso l'espletamento delle eventuali conferenze dei servizi finalizzate all'approvazione regionale dei progetti compresi in detto piano;

considerato che il predetto piano, tra gli interventi urgenti di competenza dell'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano Monferrato", comprendeva il progetto denominato "Realizzazione condotta di adduzione dal Comune di Murisengo (Bivio San Candido) al Comune di Penango (Bivio di Penango)" e il progetto denominato "Sostituzione condotta di adduzione dal Comune di Cossombrato (loc. C.na Grisoletto) al Comune di Frinco. Collegamenti alla rete di distribuzione esistente nei Comuni di Villa San Secondo e Frinco";

visto il D.P.G.R. n. 82 del 23 giugno 2008 con il quale oltre a prendere atto delle conclusioni istruttorie dall'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" ai sensi del D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 e conseguentemente ai sensi dell'ordinanza in argomento, è stato approvato nell'importo complessivo di € 4.000.000,00 il progetto definitivo dei lavori "Realizzazione condotta di adduzione dal Comune di Murisengo (Bivio San Candido) al Comune di Penango (Bivio di Penango)" predisposto dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in Moncalvo d'Asti ed è stato dichiarato che tali lavori, ai sensi dell'art.3 dell'Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3958/2007 sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso;

visto il D.P.G.R. n. 84 del 23 giugno 2008 con il quale oltre a prendere atto delle conclusioni istruttorie dall'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" ai sensi del D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007 e conseguentemente ai sensi dell'ordinanza in argomento, è stato approvato nell'importo complessivo di euro 350.000,00 il progetto definitivo dei lavori "Sostituzione condotta di adduzione dal Comune di Cossombrato (Loc. C.na Grisoletto) al Comune di Frinco. Collegamenti alla rete di distribuzione esistente nei Comuni di Villa San Secondo e Frinco" predisposto dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in Moncalvo d'Asti ed è stato dichiarato che tali lavori, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3958/2007 sono indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, nonché di interesse prevalente rispetto ad ogni altro uso;

considerato che nei citati DD.P.G.R. n. 82/2008 e n. 84/2008 manca l'espressione del termine entro il quale i decreti di esproprio deve essere emanati, per cui tale termine è fissato, ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Decreto del presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, in cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e quindi a tutto il 22 giugno 2013;

considerato altresì, che l'articolo 13, comma 5, del DPR n. 327/2001 prevede che l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera possa disporre la proroga del termine entro il quale deve essere emanato il decreto di esproprio, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine finale e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

posto che in data 2 aprile e 8 maggio 2013 con proprie note prot. n. 201303P002175 del 28.03.2013 e n. 201305P003092 del 07.05.2013 è pervenuta, da parte del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato, quale soggetto attuatore dell'opera, richiesta di proroga di dei termini sopra citati;

tenuto conto che sussistono le motivate ragioni richieste dalla vigente disciplina consistenti in fattori esterni ed imprevedibili, non imputabili al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato e precisamente cause di carattere tecnico quali:

- la presenza imprevista di notevoli quantità di materiale roccioso che hanno determinato difficoltà oggettive nell'eseguire gli scavi;
- necessità di apportare modifiche parziali al percorso della rete di adduzione a seguito delle difficoltà di scavo sopra evidenziate;
- modifiche al percorso della rete per interferenze con opere edili di proprietà privata di ostacolo alla posa della condotta;
- tempi di ricerca, proposta ed acquisizione di accordo bonario con le proprietà interessate dai tratti di condotta oggetto di modifica del percorso;

e cause di forza maggiore, indipendenti dal Consorzio quali:

- le abbondanti precipitazioni nelle stagioni invernali ed eccezionali eventi alluvionali primaverili con conseguenti movimenti franosi, che hanno impedito il normale svolgimento dei lavori e generato difficoltà operative alla movimentazione ed operatività dei mezzi.

rilevato pertanto la possibilità di disporre la proroga, di anni due, i termini della pubblica utilità di cui ai DD.P.G.R. n. 82 e n. 84 del 23 giugno 2008 e quindi a tutto il 22 giugno 2015;

tenuto conto inoltre che il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ha presentato all'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" perizia suppletiva di variante al progetto di cui al D.P.G.R. n. 82 del 23 giugno 2008 per il quale la medesima Autorità d'ambito, ai sensi del D.P.G.R. n. 60 del 12 ottobre 2007, è tenuta a provvedere a tutte le incombenze istruttorie compreso l'espletamento delle eventuali conferenze dei servizi necessarie per l'approvazione del progetto di variante relativo ai lavori "Realizzazione condotta di adduzione dal Comune di Murisengo (Bivio San Candido) al Comune di Penango (Bivio di Penango)";

considerato che ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3598 del 15/06/2007, art. 3, l'approvazione dei progetti è in capo al Commissario delegato ed ai Presidenti delle Regioni od i loro delegati i quali, a tal fine, possono anche avvalersi degli Enti ordinariamente competenti, ricorrendo ove necessario ed in coerenza con i principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, alla conferenza dei servizi;

visto l'articolo 13, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327; tutto ciò premesso;

decreta

1. di prorogare di anni due, e quindi a tutto il 22 giugno 2015, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, per le motivazioni in premessa esposte, i

termini relativi alla pubblica utilità delle opere contemplate in premessa di cui ai DD.P.G.R. n. 82 e n. 84 del 23 giugno 2008.

2. di delegare la Direzione Ambiente - Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Servizio Idrico Integrato ad esprimersi in sede della Conferenza dei Servizi che verrà indetta dall'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" per l'approvazione del progetto di variante relativo ai lavori "Realizzazione condotta di adduzione dal Comune di Murisengo (Bivio San Candido) al Comune di Penango (Bivio di Penango)" di cui al D.P.G.R. n. 82 del 23 giugno 2008 e così come previsto dall'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3598 del 15/06/2007;

3. di delegare l'Autorità d'ambito n. 5 "Astigiano Monferrato" all'approvazione del progetto di variante relativo ai lavori "Realizzazione condotta di adduzione dal Comune di Murisengo (Bivio San Candido) al Comune di Penango (Bivio di Penango)" di cui al D.P.G.R. n. 82 del 23 giugno 2008 e così come previsto dall'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3598 del 15/06/2007.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Gilberto Pichetto Fratin